

❑ Interrogazione n. 168

presentata in data 5 ottobre 2010

a iniziativa del Consigliere Foschi

“Procedimenti e provvedimenti regionali di AIA relativi alla centrale termoelettrica a biomasse di una società di Schieppe di Orciano (PU)”

a risposta orale urgente

La sottoscritta Elisabetta Foschi, Consigliere regionale del gruppo PDL,

Premesso che in data 23 aprile 2010 è pervenuto, all'indirizzo del Presidente della Giunta della Regione Marche e del dirigente della PF valutazioni e autorizzazioni ambientali, atto di diffida dell'avvocato x per conto del CITAS - Barchi “a revocare immediatamente, in via di autotutela, l'Autorizzazione integrata ambientale emanata con decreto della Regione Marche n. 24/DP4 del 29 novembre 2004, e a dichiarare conclusi i connessi procedimenti di riesame AIA e rinnovo AIA”. Tanto in ragione della nota del Comune di Orciano di Pesaro prot. 1417 del 16 marzo 2010, pervenuta alla Regione Marche il 23 marzo 2010, nella quale si evidenzia come, da atti pubblici, emerga che la società x y, richiedente e titolare dell'AIA 24/DP4 del 29 novembre 2004, nonché richiedente il riesame e il rinnovo della stessa, non risulta essere il gestore dell'impianto oggetto dell'autorizzazione a far data dal 1° aprile 2003; pertanto, a norma del d.lgs. 372/1999 e del d.lgs. 59/2005, la ditta non aveva il titolo prescritto per il conseguimento dell'AIA rilasciata e tantomeno per chiederne il riesame ed il rinnovo;

Considerato che nella seduta n. 4, in risposta all'interrogazione n. 3/2010 della sottoscritta, l'Assessore all'ambiente ha dichiarato: “Sull'argomento della titolarità dell'Autorizzazione integrata ambientale in essere per l'impianto di lavorazione dei foraggi è in corso un approfondimento presso l'avvocatura regionale... Nel merito il decreto di Autorizzazione integrata ambientale n. 24/DP4 del 29 novembre 2004, per la quale l'azienda ha inoltrato domanda di rinnovo e rilasciato alla proprietà, consente alla stessa di continuare la semplice lavorazione del foraggio”;

Rilevato che, al contrario, come risulta dagli atti pubblici trasmessi dal Comune di Orciano di Pesaro alla PF valutazioni e autorizzazioni Ambientali, a esercitare l'esistente attività di trasformazione dei foraggi è la società y e non la ditta x y, proprietaria e titolare dell'AIA 24/DP4 del 29 novembre 2004;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato

INTERROGA

la Giunta della Regione Marche per conoscere:

- 1) l'esito dell'approfondimento richiesto all'Avvocatura regionale in ordine all'illegittimo rilascio dell'AIA 24/DP4 del 29 novembre 2004;
- 2) se la società y, attuale gestore dell'impianto ed esercente l'attività di trasformazione dei foraggi nello stabilimento di Schieppe di Orciano abbia mai conseguito la prescritta AIA;
- 3) quali provvedimenti abbia intrapreso, o intenda intraprendere la Giunta regionale in ordine alle irregolarità rappresentate.